

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Obbligo Pos per tutti

Da oggi scatta l'obbligo del POS per ogni pagamento sopra i 30 euro per esercenti, commercianti, professionisti e aziende: ma senza sanzioni

Riepilogo

Il c.d. "Decreto Crescita bis" (art. 15 comma 4 del D.l. 179/2012) aveva previsto, a decorrere da 1° gennaio 2014, l'**obbligo** per i soggetti che effettuano l'attività di:

- vendita di prodotti;
- prestazione di servizi, anche professionali;

di accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito.

La norma rimetteva ad appositi decreti la definizione delle modalità e dei termini di attuazione di questa disposizione, giunti in ritardo con **decreto interministeriale del 24 gennaio 2014** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 del 27.01.2014). Questo decreto aveva stabilito che:

- **dal 28.03.2014 l'obbligo** di accettare pagamenti in contanti **sarebbe dovuto scattare per importi superiori a 30 Euro**, effettuati nei confronti di commercianti, prestatori di servizi e studi professionali, per l'acquisto di prodotti e prestazioni di servizio;
- **in sede di prima applicazione e solo fino al 30.06.2014**, l'obbligo interessava **solo i soggetti con fatturato superiore a 200.000 Euro**;
- un altro decreto, da emanarsi entro il 26.06.2014, doveva fissare nuovi limiti e nuovi importi per il periodo successivo al 30.06.2014.

Dopo la proroga al 30 giugno: applicazione attuale

Con la conversione in legge del "Decreto Milleproroghe" (D.L. n. 150/2013, convertito nella Legge n. 15/2014), il legislatore ha posticipato al 30 giugno 2014 l'entrata in vigore dell'obbligo in esame, per "consentire alla platea degli interessati di adeguarsi all'obbligo di dotarsi di strumenti per i pagamenti mediante carta di debito (POS)".

In questo modo però sono stati vanificati i limiti imposti dal decreto del 24.01.2014, con la conseguenza che **dal 30.6.2014 l'obbligo di attivazione del POS riguarderebbe i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e prestazione di servizi, anche professionali, a prescindere dal fatturato realizzato.**

Sanzioni: nessuna

Attenzione: non sono previste sanzioni per chi non rispetterà l'obbligo di dotarsi dell'apparecchio che permette di pagare con bancomat e carta di credito

Varie

Sulla questione del POS non sono mancate critiche da parte degli operatori, che lamentano un costo troppo oneroso per l'installazione del POS.

Ad interessarsi della questione è stato anche il **Consiglio Nazionale Forense (CNF)**, che con la circ. 20.5.2014 n. 10-C-2014, ha evidenziato come **la previsione normativa non stabilisca affatto un obbligo** per tutti i professionisti di dotarsi di POS, **quanto piuttosto un onere, limitato ai casi in cui il cliente voglia pagare con una carta di debito**. Sempre secondo il CNF, **qualora il cliente dovesse effettivamente richiedere di pagare tramite carta di debito, e il professionista ne fosse sprovvisto, si determinerebbe** semplicemente la fattispecie della **mora del creditore**. Nessuna sanzione è infatti prevista in caso di rifiuto di accettare il pagamento tramite carta di debito.

Tale orientamento è stato di fatto accettato anche dal Mef, che in risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-0293611.6.2014, ha ribadito che **“non risulta associata alcuna sanzione” in capo al professionista che non predispose la necessaria strumentazione finalizzata ai pagamenti con moneta elettronica.**

Distinti saluti